

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
NOCERA UMBRA "D.Alighieri"

SCUOLE PRIMARIA "ANNA FRANK" DI VALTOPINA

A.S. 2020 -2021

REGOLAMENTO SORVEGLIANZA ALUNNI A SCUOLA

PREMESSA

La responsabilità della scuola in ordine alla vigilanza sugli alunni è regolata da uno specifico quadro normativo legislativo e contrattuale (artt. 2046, 2047, 2048, 2051 c.c., art. 61 L. 312/80, CCNL scuola). Secondo il panorama giuridico tale responsabilità è da intendersi come "aggravata" perché basata su di una **culpa in vigilando**, ovvero sulla negligenza nell'adempimento all'obbligo di vigilanza e/o sorveglianza. Per esimersi da tale responsabilità il personale scolastico ha l'onere di provare che il danno verificatosi sia dipeso da caso fortuito o da un evento straordinario ed assolutamente imprevedibile, dimostrando di aver adottato in via preventiva tutte le cautele e le misure organizzative idonee ad evitare le situazioni di pericolo.

La responsabilità connessa alla vigilanza è però parte della complessa relazione giuridica tra famiglia e scuola e deve ritenersi di tipo "contrattuale". L'iscrizione a scuola degli alunni comporta infatti la stipula di un contratto di valenza educativa (basato sul patto di corresponsabilità) che non solleva i **genitori** dalla presunzione di **culpa in educando**. La famiglia cioè, dovrà dimostrare in concreto di aver impartito al minore un'educazione adeguata a prevenire la commissione di illeciti.

RUOLI E COMPITI DELLA SCUOLA

L'obbligo di sorveglianza **si estende dal momento dell'ingresso degli allievi a scuola a quello della loro uscita** (compreso il periodo di ricreazione, gli spostamenti da un locale all'altro della scuola, servizio mensa, uscite didattiche, viaggi d'istruzione) e investe tutta l'istituzione scolastica. Sul **Dirigente Scolastico** grava la responsabilità dell'organizzazione della vigilanza, con compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici.

I **docenti** sono responsabili dell'affidamento di minori e sono tenuti alla sorveglianza in esecuzione di specifici obblighi di servizio definiti dal CCNL: attività di docenza, di interventi didattici integrativi, assistenza mensa, spostamenti degli alunni, così come **durante i 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni e l'uscita dalla classe**.

I **collaboratori scolastici** hanno compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici.

INGRESSO

Per assicurare l'accoglienza degli alunni gli insegnanti sono tenuti ad essere a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, quindi alle ore 7.55.

Gli alunni possono accedere all'interno dell'edificio scolastico solo dopo il suono della campanella, cioè alle **ore 8.00**; la loro sorveglianza fino all'ingresso in classe è affidata ai collaboratori scolastici, i quali controllano che l'ingresso degli alunni avvenga in modo ordinato e che non entrino negli edifici persone non autorizzate.

I genitori sono tenuti a lasciare i propri figli nel cortile antistante l'ingresso dell'edificio (al di là della ringhiera).

Gli alunni che utilizzano lo scuolabus sono accompagnati, alle ore 8.00, all'ingresso dell'edificio scolastico dall'incaricato comunale e quindi affidati al collaboratore scolastico in servizio, che se ne assume la sorveglianza sino all'ingresso in aula.

Le insegnanti attendono gli alunni davanti la porta delle aule, allo scopo di regolare l'ingresso in aula, verificare che indossino la mascherina e l'avvenuta sanificazione delle mani.

In caso di assenza di un'insegnante il supplente è tenuto a rispettare le stesse regole.

Qualora il supplente non sia stato nominato, il fiduciario di plesso, o il suo vice, provvederanno a sostituire l'incaricato.

Considerato che il rispetto dell'orario d'ingresso da parte di tutti è importante per la sicurezza e il corretto funzionamento della scuola, gli insegnanti sono tenuti a sensibilizzare le famiglie degli alunni che frequentemente ritardano sulla necessità di un maggior rispetto degli orari, avvisando il responsabile di plesso se il ritardo continua. In questo caso sarà valutata, con i docenti di classe, l'opportunità di convocare i genitori, per richiamarli ad un rispetto delle regole della scuola.

INGRESSO ANTICIPATO

L'ingresso anticipato viene richiesto dalla famiglia al Dirigente Scolastico, per motivi di lavoro documentati e può essere approvato dalla scuola, dove previsto nell'organizzazione del plesso scolastico. La sorveglianza degli alunni, in questo caso, è a carico dei collaboratori scolastici.

INGRESSO POSTICIPATO

Se per ragioni di trasporto, alcuni alunni, che usufruiscono dello scuolabus, giungono a scuola dopo il suono della campanella delle ore 8.00, gli stessi vengono accolti dal collaboratore scolastico, che provvederà ad accompagnarli nelle rispettive classi.

ATTIVITA' DIDATTICHE

I docenti che prendono servizio nel corso della mattinata o successivamente ad un'ora libera, devono trovarsi fuori dalla classe 5 minuti prima della campanella.

Gli insegnanti non possono lasciare la classe se non per motivi giustificati e urgenti e non possono comunque mai lasciare incustoditi gli alunni. Se un insegnante è costretto ad allontanarsi momentaneamente dall'aula, affida la sorveglianza della classe al collaboratore scolastico di turno, assicurandosi di non lasciare la classe scoperta. In caso di assenza del collaboratore prevista dal Piano di Lavoro annuale, si chiederà la collaborazione dei docenti delle classi vicine. La responsabilità sugli alunni grava, comunque, sul docente, che deve quindi assentarsi solo per il tempo strettamente necessario per rientrare in classe prima possibile.

Per nessun motivo è possibile lasciare gli alunni incustoditi fuori dalle aule.

La necessaria cautela deve essere riposta anche nell'autorizzare gli alunni a recarsi ai servizi igienici: fermo restando che l'utilizzo dei servizi dovrebbe di norma avvenire nel momento della ricreazione; i docenti, prima di autorizzare gli alunni in caso di bisogno, si assicureranno di farlo nei momenti di presenza del collaboratore scolastico sul piano, che registrerà la classe, l'orario e il nome dell'alunno.

CAMBI TURNO TRAI DOCENTI

Il docente in servizio nell'ora precedente deve attendere il cambio del collega, anche nel caso in cui sia in ritardo, per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni; analogo comportamento deve mantenersi nel caso in cui il docente abbia terminato il proprio orario di servizio.

In caso di ritardo o di assenza del docente, non tempestivamente annunciata dallo stesso, gli insegnati presenti nel plesso e i collaboratori scolastici in servizio, sono tenuti a vigilare sugli alunni, dandone nel contempo avviso all'ufficio di segreteria.

Nel caso in cui avvenga una organizzazione didattica per gruppi, i docenti incaricati dell'attività di gruppo assicureranno la sorveglianza durante il ritiro e la riconsegna degli alunni.

INTERVALLO/MENSA/DOPO MENSA

Il tempo dell'intervallo, mensa e dopo mensa, rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica prevista dal contratto collettivo nazionale.

Gli insegnanti in servizio sono quindi tenuti alla sorveglianza degli alunni per tutto il tempo previsto, con il supporto dei collaboratori scolastici, che sorveglieranno i corridoi di competenza e i bagni.

I tempi dell'intervallo e del dopo mensa vengono trascorsi dalle classi nei cortili della scuola in caso di bel tempo e all'interno degli atri o delle proprie classi in caso di maltempo. L'accesso ai cortili avviene in maniera ordinata e lo spostamento avviene sotto la custodia dei docenti, che presidiano poi gli spazi in modo da garantire una vigilanza costante. I collaboratori scolastici presidiano, invece, l'interno dell'edificio per evitare che gli alunni circolino liberi.

USCITA DEGLI ALUNNI

Per quanto concerne la regolamentazione dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico, si dispone che:

- gli alunni che sono autorizzati ad uscire anticipatamente per ragioni di trasporto (scuolabus), vengono prelevati dalle proprie classi dal collaboratore scolastico, che provvederà ad accompagnarli allo scuolabus (primo turno di uscita);
- gli alunni che escono al suono della campanella vengono accompagnati all'uscita della scuola dall'insegnante in servizio, che provvederà alla riconsegna diretta del minore al genitore o suo incaricato.
- gli alunni che invece permangono a scuola, poiché usufruiscono di turni successivi dello scuolabus (dopo l'orario di uscita), vengono accolti e sorvegliati, per il tempo necessario, dall'operatore comunale.

Per l'uscita delle classi dall'edificio scolastico si seguirà il seguente ordine: classe prima; classe seconda, classe terza/quarta e classe quinta.

Se, in casi eccezionali, all'uscita non risulta essere presente un genitore (o comunque un adulto delegato dalla famiglia) ad attendere il bambino, l'insegnante, dopo 10 minuti di attesa, affida l'alunno ai collaboratori scolastici. La famiglia sarà prontamente contattata ed invitata a ritirare, con sollecitudine, il figlio. In caso di prolungamento del ritardo e qualora non sia stato possibile contattare telefonicamente i genitori, l'alunno verrà affidato alla Polizia Municipale o ai Carabinieri che lo riconduranno a casa.

ASSENZA INSEGNANTI

Nel caso di assenza di un docente, in attesa dell'arrivo dell'insegnante supplente, se non ci sono compresenze, la sorveglianza della classe è affidata ad un collaboratore scolastico, per un tempo massimo di 30 minuti. Per tempi di attesa superiori o in casi in cui non è prevista la nomina di un supplente, il referente di ciascun plesso provvederà alla sostituzione applicando una delle seguenti modalità, in base all'organico attribuito al proprio plesso:

- Insegnante in compresenza (apportando anche modifiche all'orario e su disponibilità della stessa);
- insegnante disponibile ad effettuare ore aggiuntive, da recuperare;
- utilizzo delle ore della programmazione settimanale;
- in caso di assoluta indisponibilità di docenti e nell'assoluta impossibilità di nominare supplenti per gestire le situazioni più difficili, si procederà, in via eccezionale, e in casi limitati nel tempo, con la suddivisione dei bambini della classe scoperta in piccoli gruppi affidati alle altre classi, con adeguata capienza in relazione all'emergenza Covid, stante che, per l'articolo 2048 del codice civile, l'alunno non può rimanere senza vigilanza.

SICUREZZA/EVACUAZIONE

Tutto il personale scolastico è tenuto alla presa visione dell'informativa sulla sicurezza, ad attenersi alle mansioni indicate nella lettera e negli incarichi, e alla conoscenza delle vie di fuga e del piano di evacuazione. I docenti, in particolare, sono tenuti alla prova diretta dei percorsi di esodo con le classi e alla conoscenza delle norme e delle prassi in caso di evacuazione (comportamenti, alunni apri fila e chiudi fila, assistenza alunni con disabilità motorie, compiti del docente nell'evacuazione, etc.), avendo cura di istruire gli alunni sui comportamenti in caso di emergenza.

MISURE DI PREVENZIONE EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Si dispongono le seguenti misure di prevenzione e contenimento della diffusione dell'emergenza epidemologica da Covid-19:

- affissione del "Decalogo sui comportamenti da seguire per la prevenzione della diffusione del virus Covid19" del Ministero della Salute all'ingresso della scuola, con produzione, anche autonoma, di cartellonistica sulle buone pratiche igienico-sanitarie;
- dotazione di soluzioni e saponi disinfettanti per l'igiene delle mani all'ingresso (atrio) dell'edificio scolastico;

- dotazione di dispenser con disinfettante all'interno di ogni aula, con l'aggiunta di plexiglass nelle cattedre
- dotazione, al personale scolastico, di idonei DPI;
- ammissione in classe di esperti esterni, previa attestazione scritta degli stessi di impegnarsi al rispetto del suddetto Decalogo del Ministero della Salute e, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 81/2008, di non aver avuto contatti e/o di provenire dai comuni e dalle aree indicate agli allegati 1,2,3 del DPCM 1 marzo 2020 (in numero limitato e preferibilmente nella seconda fase dell'a.s.);
- al fine di assicurare un "adeguato distanziamento", quale misura precauzionale definita dall'ISS, per i servizi di mensa (Scuola Infanzia e Primaria) sono già in adozione misure di turnazione, a cui si dovrà aggiungersi la predisposizione di distanziamenti anche nelle file d'ingresso/uscita alla/dalla mensa.
- al fine di assicurare un'adeguata pulizia dei servizi igienici si raccomanda ai docenti la vigilanza sul rispetto delle disposizioni orarie adottate, così come definite nel Regolamento d'Istituto, e, per evitare assembramenti, si regolamenterà e registrerà (*Registro dei contatti in aula e bagni*) l'uscita e il rientro dei singoli allievi dalla classe per l'utilizzo degli stessi;
- si raccomanda la frequente areazione dei suddetti ambienti, dei locali adibiti al servizio mensa, delle aule e delle aree comuni per la ricreazione;
- la predisposizione di una specifica aula ad uso "infermeria Covid" (bidelleria) per l'isolamento temporaneo dei soggetti che manifestassero sintomi sospetti;

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

All'interno della scuola è possibile somministrare farmaci solo se espressamente previsto dal protocollo di somministrazione dei farmaci, attivato su richiesta della famiglia dell'alunno e corredato dalla specifica prescrizione del medico curante, recante la posologia e le modalità di somministrazione. Il protocollo prevede il conferimento dell'incarico della somministrazione al personale individuato, previa accettazione dell'interessato. Il personale non esplicitamente incaricato non è in alcun modo autorizzato. In caso di mancanza del personale incaricato si procede immediatamente con la chiamata al 118.

I farmaci autorizzati devono essere conservati negli spazi della scuola individuati e sorvegliati e non devono essere accessibili agli alunni. Nel caso in cui il personale si accorgesse della presenza di farmaci non autorizzati nella scuola, deve procedere segnalando immediatamente il fatto ai responsabili di plesso e al dirigente scolastico, che provvederanno a contattare la famiglia dell'alunno.

INFORTUNI A SCUOLA

Nel caso di infortuni a scuola, **il personale deve immediatamente avvertire l'incaricato al primo soccorso del plesso e contattare la famiglia**, sollecitandone il tempestivo intervento per valutare l'entità dell'infortunio e decidere di un eventuale invio al pronto soccorso. **Per nessuna ragione il personale deve procedere ad una valutazione autonoma del danno esimendosi dall'informare la famiglia.**

In caso di urgenza e necessità il personale procederà a chiamare immediatamente il 118 avvertendo contestualmente la famiglia e l'incaricato al primo soccorso presente nel plesso.

In caso di infortunio è **obbligatorio** procedere segnalando immediatamente l'accaduto al dirigente scolastico e alla segreteria, procedendo con la conseguente denuncia di infortunio.

Per quanto non specificato si rimanda al regolamento d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I DOCENTI DI PLESSO

IL PERSONALE ATA